



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE
Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

FAQ CPO

1. Cos'è il CPO e qual è la differenza c'è tra un Master statale di I livello e un Corso di Perfezionamento statale di I livello?

Il Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio è un corso universitario, erogato dall'Università pubblica degli Studi di Perugia, post-laurea, che rilascia un diploma di perfezionamento accademico e 55 crediti formativi universitari, riconosciuti all'interno di altri corsi accademici italiani ed europei. Il Master di I livello prevede un piano formativo da minimo 60 CFU, mentre il corso di perfezionamento prevede una didattica di massimo 60 CFU, consentendo così l'iscrizione contemporanea ad altri corsi universitari (ad esempio a lauree magistrali). Infatti, il nostro CPO a.a. 2019/2020 è di 55 CFU.

2. Quando avrà inizio il corso? E quale sarà la sua durata?

La quinta edizione CPO partirà a febbraio 2020 e le lezioni e i laboratori finiranno a febbraio 2021. La direzione del corso di solito concede qualche altro mese ai corsisti, se ne hanno necessità, per ultimare tirocini ed elaborato finale.

3. Quali sono i costi di iscrizione del Master?

Per iscriversi è previsto il pagamento di una tassa di 60 euro più una marca da bollo. In fase di iscrizione non si versano i 350 euro ma si versano solo al momento dell'immatricolazione. Alla fase di iscrizione segue poi, come indica il bando pubblico di iscrizione, l'immatricolazione. E' lo stesso ufficio bandi a pubblicare un secondo avviso dove indica i dettagli per l'immatricolazione.

4. Quali sono le modalità di partecipazione?

Attraverso un bando di iscrizione pubblicato sul sito dell'università di Perugia ([www.unipg.it/Didattica/Master e Corsi di Perfezionamento/Offerta Formativa](http://www.unipg.it/Didattica/Master_e_Corsi_di_Perfezionamento/Offerta_Formativa)) e a seguire sempre qui viene pubblicato l'albo degli ammessi al corso mediante il bando di immatricolazione. I nomi ammessi (di solito tutti quelli che hanno almeno una laurea triennale) procedono all'immatricolazione.

5. Cosa significa modalità eLearning blended?

È una modalità di frequenza in eLearning di apprendimento a distanza mediante la piattaforma Moodle, *UniStudium*, dell'ateneo perugino, blended ovvero mista, perché per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

il CPO richiede 4 momenti durante l'anno in presenza a Perugia (inizio, 2 centrali, uno finale) di 3 o 4 giornate.

6. Quante volte dovranno venire in Dipartimento a Perugia i corsisti eLearning blended?

Di norma sono quattro momenti l'anno, uno ad inizio lezioni, due verso la metà e uno alla fine in corrispondenza delle ultime lezioni. Sono detti periodi di didattica residenziale e durante queste giornate si svolgono i laboratori collegati agli insegnamenti teorici.

7. È possibile cambiare in corso di anno dalla modalità eLearning blended a quella in presenza e viceversa?

Si può fare, mediante presentazione di una domanda redatta in carta semplice dal corsista che ne spiega le motivazioni, che poi deve essere approvata dal Consiglio docenti.

8. Come si svolgono i periodi di didattica residenziale?

Si svolgono di solito a inizio, a metà e a fine corso, di massimo 4 giorni (di solito 3) si svolgono sia per la didattica, sia per i pernottamenti presso le strutture convenzionate dall'ente partecipante CEU: l'Abbazia di Montemorcinò, l'Ostello della Gioventù in Centro a Perugia e le sedi del Mater Gratiae o Hotel Sacro Cuore di Perugia (www.matergratiae.info, ww.hotelsacrocuore.com).

9. Dove si svolgeranno le lezioni?

Nei giorni feriali presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione in piazza Ermini 1 a Perugia (centro a Perugia); il sabato e i periodi residenziali presso l'Abbazia Giovane di Montemorcinò o le strutture del Mater Gratiae e Sacro Cuore (vicino alla stazione Fontivegge).

10. Con quale frequenza i corsisti in presenza dovranno recarsi in Dipartimento a Perugia?

La frequenza prevede un giovedì, venerdì e un sabato una volta al mese, generalmente 8 ore al giorno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE
Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

11. Sono ammessi degli uditori?

No, ma possono essere invitati a partecipare in occasione di seminari, convegni o di proposte di didattica integrativa aperta al pubblico, organizzati nel corso dell'anno.

12. Come fare a capire se la laurea conseguita permette di iscrivermi?

Il requisito minimo è la laurea triennale (incluso il Baccalaureato o diplomi di laurea equiparati alla laurea triennale). Esistono classi di laurea che permettono un accesso diretto e sono quelle indicate nel Regolamento didattico, in genere all'articolo 3. Le altre classi possono ugualmente accedere, a fronte dell'esperienza in ambito oratoriano, socio-educativo, formativo, pastorale, sia professionale sia volontaria.

13. Cosa si intende per laurea conforme e quali sono tali classi di laurea?

Sono le classi di laurea ad indirizzo umanistico indicate ad accesso diretto nel Regolamento (in genere all'art. 3): scienze dell'educazione, psicologia, scienze sociali, filosofia, teologia, scienze motorie, ...

14. Per coloro che hanno conseguito una laurea non conforme a quelle direttamente ammesse da Regolamento didattico vengono tenute in considerazione anche le proprie esperienze e i percorsi formativi e professionali maturati dal candidato. Quali tipo di esperienze?

Il collegio dei docenti può tranquillamente ammettere possessori di lauree diverse da quelle indicate, semplicemente previa valutazione dei curriculum formativi che i candidati compilano e forniscono all'atto di iscrizione, riconosciuti idonei sulla base di una comprovata esperienza (significa di 3 anni in genere, ma si valuta caso per caso) in ambito socio-educativo, oratoriano, pastorale,... autocertificate nell'apposito modulo della domanda di iscrizione (modello B).

15. Il tirocinio è obbligatorio? Ho possibilità di scegliere dove svolgerlo, magari vicino a casa?

Il tirocinio è obbligatorio ed è un tirocinio di orientamento e formazione di 150 ore. È possibile svolgerlo anche vicino a dove si risiede, preferibilmente sia esterno dal proprio consueto habitat di provenienza (ad esempio il proprio oratorio), ciò con l'obiettivo di vivere un'esperienza che contribuisca all'acquisizione di una visione più ampia e reale delle problematiche socio-educative presenti sul territorio nazionale e per arricchire competenze ed esperienza dei corsisti. Esso può essere distribuito nel corso di alcuni mesi, oppure concentrato per esempio in una settimana residenziale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE
Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

16. Questo corso può darmi degli sbocchi professionali? Quali?

I perfezionati ricevono un diploma di perfezionamento come coordinatori, responsabili e gestori di Oratorio. Questo non abilita automaticamente a trovare posti di lavoro come coordinatori di oratorio, ma permette di presentare un profilo curriculare perfezionato

nelle competenze sopra descritte. Corsisti perfezionati alle precedenti edizioni del Corso hanno ricevuto offerte e incarichi di lavoro come coordinatori di oratorio o attività estive.

17. I corsisti hanno obbligo di frequenza?

Per i corsisti in presenza la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle attività di didattica frontale; le ore di laboratorio sono da frequentare obbligatoriamente per intero in presenza per tutti i corsisti. I corsisti in modalità eLearning blended devono svolgere in modo sufficiente tutte le attività proposte dai docenti sulla piattaforma (che rappresentano il 70% della didattica per loro) oltre che essere presenti nelle giornate di lezione e di laboratorio in cui sono convocati (4 volte l'anno). Come detto le ore di laboratorio sono obbligatorie in presenza anche per i blended.

In caso si superi il 25% di assenze negli insegnamenti teorici o in caso di assenze ai laboratori o ancora qualora non si risulti sufficienti nelle attività richieste sulla piattaforma *Unistudium* eLearning di Ateneo, i corsisti potranno recuperare mediante proposte di didattica integrativa (esami, elaborati da caricare in piattaforma, seminari, convegni proposti in forma facoltativi dal CPO stesso, corsi di formazione e convegni riconosciuti validi dal Consiglio docenti anche vicino alla propria area di residenza...) o nei casi in cui si manchi completamente un laboratorio o un insegnamento occorre sostenere esami orali o scritti di recupero, per essere ammessi alla prova finale. Per le assenze qui descritte si dovranno inoltre produrre giustificazioni accettate dal Consiglio docenti (lavoro, salute, ...) i cui moduli da consegnare saranno disponibili presso la segreteria didattica.

18. Si è giustificati se impegni professionali non permettono di frequentare alcune lezioni?

Sì, e occorre giustificare e recuperare, per gli insegnamenti teorici, SOLO se si supera il 25% di ore di assenza (al di sotto del 25% a insegnamento non importa il recupero), mentre per le assenze alle ore di laboratorio occorre giustificare e recuperare tutte le ore mancate. Per giustificare si consegna alla segreteria il modulo di giustificazione corredato da relativo certificato (salute, lavoro, ...). Per recuperare lo si fa attraverso la didattica integrativa indicata dalla Direzione del Corso, con proposte che verranno deliberate dai docenti corsista per corsista, a seconda della situazione di ciascuno (cfr. p.to 17). Per i corsisti lavoratori si possono presentare alcune pagine del contratto che la segreteria indicherà a inizio anno ed esse valgono come certificazione tutto l'anno. Anche i sacerdoti e i religiosi possono produrre a inizio anno una lettera del proprio Vescovo, Vicario o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

Superiore valida come certificato da allegare ai moduli di giustificazione assenze di tutto l'anno.

19. Presso quali strutture si può alloggiare o consumare pasti? Quali sono i costi relativi all'ospitalità e ai pasti durante i fine settimana di lezione?

La CEU offre ospitalità convenzionata presso l'Abbazia Giovane di Montemorcinò, strada S. Galigano (PG), presso l'Ostello della Gioventù in centro a Perugia e presso due strutture alberghiere convenzionate: il Mater Gratiae e il Sacro Cuore. L'Abbazia e l'Ostello prevedono una cinquantina di posti letto in camere multiple, con l'utilizzo dei servizi igienici in comune, suddivisi in uomini/donne. Per il pernottamento in Abbazia occorre munirsi di sacco a pelo/lenzuola e asciugamani. Presso l'Abbazia ai corsisti del CPO (Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio) sono chiesti 15 euro di offerta a notte a persona, presso l'ostello 18 euro. La prima colazione è esclusa e da gestire autonomamente presso l'Abbazia o l'Ostello che dispongono di cucina e sala pasti, oppure da prenotare presso la struttura ricettiva alberghiera situata 200 m sotto l'Abbazia, ovvero il Centro Mater Gratiae.

Il Centro Mater Gratiae (proprio sotto l'Abbazia di Montemorcinò) prevede la possibilità di richiedere camere singole, doppie o multiple con bagno in camera. Presso il Mater pernottamento e prima colazione in singola ha un costo di 39 euro a notte. La terza struttura è l'Hotel Sacro Cuore, strada del Brozzo 12 Perugia, che ha le stesse tariffe del Mater Gratiae, trattandosi della medesima gestione. Il Sacro Cuore, inoltre, è provvisto di ristorante, secondo la seguente convenzione: pranzo o cena = € 12,00 - pranzo e colazione / oppure cena e colazione = € 13,50 - solo colazione = € 1,80.

20. Come si raggiungono i luoghi di interesse e svolgimento del corso?

Tutti i corsisti riceveranno dettagliate informazioni per raggiungere i luoghi di lezione e di soggiorno. In ogni caso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è in centro a due passi dal Duomo e accanto al Teatro Morlacchi; l'Abbazia di Montemorcinò e il Centro Mater Gratiae a cinque minuti dalla stazione Fontivegge: è possibile raggiungere l'Abbazia e il Mater sia in auto che con mezzi pubblici partendo dalla stazione FF.SS (autobus C). In centro si arriva in bus o con il minimetrò.

21. È necessario essere automuniti per raggiungere il luogo delle lezioni?

No. Per raggiungere l'Abbazia di Montemorcinò o il centro Mater Gratiae: dalla stazione FF.SS. Fontivegge autobus linea C o Z02; per raggiungere il Dipartimento, dalla stazione FF.SS Fontivegge prendere il minimetrò in direzione Perugia centro e scendere all'ultima fermata "Pincetto" o linea bus P o TS (1 corsa: 1,50 euro).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PERUGIA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE
Corso di Perfezionamento in Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio

22. Sono previsti orari di ricevimento durante l'anno per i singoli corsisti da parte dei docenti?

Sì, ciascun docente di insegnamento e ciascun docente di laboratorio ha un proprio orario ricevimento che viene indicato sul programma delle lezioni, o reperibile anche dalla piattaforma *UniStudium* nella pagina del corso. Docenti e relatori esterni comunicano la propria email ed è possibile concordare con loro un appuntamento.

23. Come si svolge la prova finale?

Si tratta di un esame finale nel quale ciascun corsista dovrà discutere un elaborato, in forma di tesi di laurea, che sviluppi un ambito specifico della Progettazione, Gestione e Coordinamento dell'Oratorio. Si può essere interrogati anche sui testi e i materiali didattici di tutti gli insegnamenti e sulla propria esperienza di tirocinio.

24. Sono previsti esami per gli insegnamenti?

Un'unica prova finale e delle verifiche di apprendimento in forma di esoneri sulla piattaforma *Unistudium* o in aula (per i corsisti in presenza in forma orale o scritta) a discrezione dei docenti del corso.

25. Esistono proposte di didattica integrativa, e di quale genere?

Sì, sono organizzate dalla Direzione e dal Consiglio docenti e previste all'interno della didattica del Corso; esse possono essere realizzate dal corpo docenti del Corso o da relatori o da docenti o esperti di chiara fama esterni al corso incaricati dalla Direzione. La didattica integrativa interna al corso può tradursi in seminari, convegni, animazioni in stile oratoriano, lezioni e laboratori di approfondimento contenutistico, o proposte affini. Oppure possono essere riconosciute come didattica integrativa, dal Consiglio docenti, esperienze formative esterne al corso, proposte dagli enti partecipanti o da altri enti, che i corsisti sottopongono all'attenzione del Consiglio, affinché siano valutate come proposte che permettono di recuperare eventuali ore di assenza. Seminari, convegni, animazioni, incontri di approfondimento, presentati dalla Direzione come didattica integrativa interna al Corso, sono per i corsisti facoltativi e aperti al pubblico, quindi le uniche proposte del corso aperte anche a eventuali uditori esterni. La Direzione del Corso è lieta di proporle alcune di queste durante l'anno di corso, per permettere ai corsisti di accumulare, fin da inizio anno, già ore di lezione spendibili come recuperi in caso di esubero di ore di assenza.